

Operazioni para militari e assalti da far west, i precedenti

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2013



La dinamica è sempre molto simile: le rapine ai portavalori, come **quella accaduta questa mattina in A9**, vengono effettuate con l'ausilio di mezzi pesanti o macchine di traverso per ostacolare la corsa dei blindati. Bloccati i mezzi scatta l'operazione para militare: banditi armati come soldati minacciano i vigilanti e prelevano il bottino per poi darsi alla fuga. Tutto in pochissimi minuti prima che dell'arrivo della polizia.

Sono **colpi da professionisti del crimine e vengono pianificati nel dettaglio**. Un'azione simile a quella di Turate era accaduta per esempio **a Varese nel 2006**, al termine del tratto autostradale che conduce in città (**nella foto**). In quel caso il portavalori viaggiava in direzione di Varese, mentre il camion dei banditi andava verso Milano. Quando i malviventi hanno intravisto il mezzo della vigilanza hanno tentato di speronarlo frontalmente, senza riuscirci. Il portavalori, dopo aver rimediato una botta sul fianco, riuscì a schivare l'attacco e proseguì la sua corsa in direzione della centrale di vigilanza.

Ad **Induno Olona** nel 1999 un assalto ad un portavalori causò anche la morte di due vigilanti.

Nel 2006 a Lodi il portavalori venne urtato violentemente sempre con un camion, la rapina è poi fallita perché il mezzo si ribaltò.

Nel 2008 sull'autostrada A4 nel Bergamasco uno degli ultimi fatti più eclatanti: i rapinatori in quel caso avevano dato fuoco ad alcune macchine messe di traverso in autostrada per bloccare il traffico e isolare il furgone portavalori che venne svaligiato in pochi istanti.

Video

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it